

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di due docenti universitari che faranno parte della commissione di valutazione delle candidature per il conferimento dell'incarico professionale di Direttore Artistico per il Museo di Arte Contemporanea di Roma 'MACRO', con durata triennale.

L'Azienda Speciale Palaexpo, Ente Strumentale di Roma Capitale, intende procedere alla selezione, mediante procedura comparativa, del Direttore artistico e del progetto curatoriale del Museo di Arte Contemporanea di Roma ("MACRO"), sito in via Nizza n. 138.

PREMESSA

L'Azienda Speciale Palaexpo, in base agli indirizzi impartiti con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 126/2016, ha assunto la gestione e la programmazione culturale del MACRO di via Nizza e del Mattatoio (Padiglione 9a, 9b e Pelanda) oltre che del Palazzo delle Esposizioni.

Il MACRO si trova a Roma, in via Nizza, nel quartiere Trieste-Salario e occupa parte del complesso che fino al 1971 la Società Birra Peroni impiegò per le sue attività di produzione. La struttura fu realizzata da Gustavo Giovannoni e rappresenta un raro esempio in città di archeologia industriale. Cessate le attività del Birrifico, nel 1974 la Società elaborò insieme al Comune di Roma un piano di recupero con inclusa la cessione, avvenuta nel 1982, di una sua parte al Comune stesso per la realizzazione di servizi pubblici di quartiere.

In seguito ai lavori di recupero del complesso, svoltisi tra il 1995 e il 1999, sia le superfici espositive che i depositi delle collezioni si rivelarono totalmente insufficienti. Un concorso di progettazione, indetto nel 2000, rispose non solo a queste necessità ma anche a quelle di ridefinire l'immagine e il funzionamento dell'intero complesso, con nuovi spazi rispondenti all'eterogeneità della produzione artistica contemporanea, nell'ambito di un sistema di relazioni e connessioni con gli spazi già esistenti nonché con lo spazio urbano circostante.

L'intervento di Odile Decq, l'architetta francese vincitrice del concorso, ha conferito al MACRO un sistema dinamico di articolazioni e molteplici collegamenti. I grandi spazi quali le sale espositive (che occupano una superficie complessiva di 4350 mq), il foyer, l'auditorium e la terrazza (o giardino panoramico) sono collegati da scalinate, ascensori, ballatoi e passaggi che, oltre a offrire prospettive tangenziali e punti di vista sequenziali, rendono l'esperienza dell'architettura del Museo dinamica, attraente, sempre nuova e diversa. La superficie complessiva è di circa 14.000 metri quadrati.

All'interno della realtà culturale capitolina, il MACRO è riuscito nel tempo a crearsi una specifica e autonoma fisionomia nazionale, con importanti aperture alla internazionalità. fino al 2017, il MACRO ha fatto parte del sistema Musei in Comune della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali mentre, dal 2018, la gestione è affidata all'Azienda Speciale Palaexpo, ente strumentale di Roma Capitale – Assessorato alla Cultura.

Il MACRO è considerato un punto di riferimento dell'arte contemporanea a Roma al quale gli operatori del settore, ma anche il grande pubblico, si rivolgono per le loro proposte di mostre.

Il MACRO è un centro per l'arte contemporanea che intende diventare sempre più polivalente, conservando la propria identità cittadina e rafforzando il coinvolgimento e il rapporto con la comunità, in tutti i suoi settori artistici, culturali e intellettuali.

Il MACRO si è dimostrato, dal 2018 ad oggi, in grado di creare, all'interno dei suoi spazi una dimensione aperta alle proposte di artisti, curatori e ricercatori provenienti dalle diverse discipline; nonché di promuovere un dialogo con la Città, partecipativo, gratuito e accessibile a tutti.

L'Azienda Speciale Palaexpo intende ora sostenere e ampliare il progetto di un MACRO aperto e plurale, luogo in grado di proporre un'offerta culturale variegata e accessibile nonché forme di ricerca e sperimentazione sia sui linguaggi artistici che sulle modalità di fruizione della cultura nella società contemporanea.

1. Oggetto della selezione

Oggetto della presente selezione è l'individuazione di due docenti universitari che faranno parte della Commissione valutatrice delle candidature per l'affidamento della Direzione artistica del MACRO.

Oltre ai due professori universitari che saranno selezionati all'esito della presente procedura, la Commissione sarà composta da due rappresentanti dell'Azienda Speciale Palaexpo e da rappresentante della Sovrintendenza Capitolina.

Le candidature relative alla presente selezione dovranno arrivare entro il 30 settembre 2024 e saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La commissione sarà nominata, allo scadere del termine di presentazione delle candidature, dallo stesso Consiglio di Amministrazione prima di procedere all'apertura delle candidature per la Direzione artistica del Macro.

La Commissione aprirà i lavori dopo il 15 ottobre 2024 (data di arrivo delle candidature alla Direzione artistica del Macro) e permarrà in carica fino alla selezione del miglior candidato.

2. Requisiti

Requisiti di ordine generale:

Ciascun candidato dovrà presentare un'autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale dichiara di:

- essere in possesso dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II Libro II del Codice Penale.

Requisiti di capacità professionale:

- a. ricoprire il ruolo di docente universitario come professore ordinario o associato in materie attinenti all'arte contemporanea;
- b. aver presentato almeno tre pubblicazioni di libri, manuali o monografie sull'arte contemporanea;

- c. aver pubblicato almeno cinque articoli di commento o approfondimento su temi attinenti all'arte contemporanea su quotidiani, riviste o giornali di chiara fama nazionale o internazionale.

Con la partecipazione alla presente procedura il Candidato dichiara, ai sensi dell'art. 13 e segg. Del Regolamento generale (UE) 2019/679, di autorizzare il trattamento dei suoi dati.

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

